

I dipendenti degli uffici tributi e ragioneria degli 11 comuni dell'Unione a lezione per combattere l'evasione.

In base ad una ricerca diffusa a fine marzo per ogni euro riscosso dal fisco italiano, si perdono circa 23 centesimi in evasione fiscale.

L'evasione fiscale in Italia è un fenomeno che ha propensioni importanti e che incide in maniera pesante sui bilancio dello Stato e a cascata su quello degli enti locali e dei cittadini.

Un problema che nel nostro paese è sia un problema di carattere strutturale che culturale. Da qui la necessità di intervenire su più fronti.

È così che la Regione Toscana ha finanziato con 150.000 euro il progetto "GAME OVER - Stop all'evasione.", con la partecipazione di tutti gli 11 Comuni dell'Empolese Valdelsa e di cui il Comune di Montelupo Fiorentino è capofila.

Nell'ottica di ripensare il ruolo svolto dal Comune nel contrasto all'evasione fiscale, dalla tipica funzione di controllo ed accertamento successivo, ad una attività preventiva, concomitante e cooperativa con il contribuente, il progetto "GAME OVER" ha, come obiettivo, il miglioramento del rapporto di fiducia tra il Comune ed il Cittadino, finalizzato all'adempimento spontaneo negli innumerevoli adempimenti tributari che la normativa impone.

Tante le azioni previste nell'ambito del progetto.

Alcune di carattere tecnico come il controllo delle posizioni TARI, attualmente presenti nella banca dati, al fine di verificare la situazione degli utenti per la corretta intestazione delle bollette, così da consentire il regolare pagamento.

Oppure come l'acquisizione di strumenti informatici in grado di mettere in relazione le diverse banche dati (Anagrafe, Agenzia delle Entrate, Catasto, ecc.) grazie ai quali è possibile evidenziare delle casistiche standard di difformità nella posizione tributaria, in modo da intervenire sistematicamente per il recupero dell'evasione in maniera bonaria.

Altre azioni riguardano la sensibilizzazione dei cittadini e in particolare dei ragazzi attraverso spettacoli teatrali ed eventi sportivi.

Infine sono previsti momenti formativi rivolti a coloro che negli 11 comuni lavorano negli uffici finanziari.

Uno di questi incontri si è svolto ieri 16 aprile e oggi 17 aprile al MMAB di Montelupo. La lezione aveva un focus specifico sulla riscossione coattiva, cioè sulle modalità che è possibile adottare per riscuotere i tributi non pagati dai cittadini. Una cifra, questa, che incide sensibilmente sul bilancio.

Il docente coinvolto è il dottor Luigi Giordano.

Economista, specializzato in contabilità e gestione delle entrate tributarie degli enti è consulente del Ministero in materia tributaria, ha tenuto corsi di formazione per l'istituto di finanza locale, per Formez, oltre ad essere docente del master in diritto tributario presso UNITELMA.

Dal 2003 ad oggi vanta numerose pubblicazioni in tema di diritto tributario.